

## Resoconto 2017

Per l'Associazione "Amici dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri" l'anno 2017 è stato laborioso, ma anche fonte di soddisfazioni. Come in passato, dobbiamo purtroppo constatare che la ricerca in Italia è dimenticata dalle Istituzioni e quindi occorre sempre di più rimboccarsi le maniche per raccogliere fondi da privati generosi coinvolti dalle nostre iniziative.

Fortunatamente la necessità di sostenere la ricerca e la formazione di giovani ricercatori è molto sentita da tanti!

Infatti ottimi risultati hanno ottenuto tutte le serate organizzate dall'Associazione, a cominciare da quella del 21 marzo, a Milano, all'Istituto Mario Negri, intitolata "L'arte di realizzare l'impossibile" in cui Walter Rolfo, illusionista e raffinato studioso della mente umana e dei suoi inganni, ha stupito e affascinato.

Sempre a Milano, nella stessa sede, si è tenuto il 30 maggio il meraviglioso concerto pianistico del bambino prodigio Matteo Pomposelli, concerto replicato a Roma il 15 giugno, nell'incantevole cornice della Collegiata di San Lorenzo degli Speciali, con uguale successo.

Vivo entusiasmo si è avuto poi a Milano, sempre all'Istituto Mario Negri, il 9 novembre, per il concerto "Omaggio a Lucio Battisti", un revival molto coinvolgente.

Una fonte importante di finanziamento è stato anche quest'anno il tradizionale mercatino prenatalizio alla Società Umanitaria, diventato un appuntamento festoso per trovare regali originali e convenienti. A questo tipo di iniziative appartengono pure le vendite organizzate in occasione dei concerti e quelle degli oggetti esposti nelle vetrinette nell'atrio dell'Istituto.

Altre risorse sono state acquisite da serate Lions e Rotary, da alcune feste private con destinazione dei fondi raccolti all'Associazione e da una donazione della Banca Intesa Sanpaolo.

A quali finalità verrà devoluto quanto raccolto nello scorso anno? Come sempre ad aiutare economicamente gli studi e le esperienze di giovani ricercatori e a finanziare settori della ricerca negletti perché poco remunerativi.

Quest'anno gli aiuti saranno destinati a quattro ricerche importanti con borse di studio e contributi:

**Arresto Cardiaco** – I ricercatori stanno lavorando a una terapia che argini le conseguenze cerebrali dell'arresto cardiaco. Questa ricerca, da noi sostenuta fin dagli inizi, sta passando dalla fase di laboratorio alla fase di sperimentazione clinica, con nostra grande soddisfazione.

**Trauma Cranico** – Gli studi sulle conseguenze del trauma cranico e la possibilità di limitarle con l'utilizzo delle cellule staminali stanno avendo ottimi risultati, anche questo un successo di giovani entusiasti.

**SMA Atrofia Muscolare Spinale** – Ha necessità di sostegno la ricerca su questa malattia genetica rara e quindi trascurata, che colpisce i bambini e di cui si cercano di controllare e ridurre gli effetti negativi.

**Studio della Neurobiologia dei Prioni** – Attribuiamo una borsa di studio a una giovane ricercatrice alle prime armi che inizierà la sua formazione in questo laboratorio.